



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 20393 del 10-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 20858 - Data adozione: 24/09/2025

Oggetto: PNRR - M1C3 Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU" - Avviso pubblico di cui al DD 6821/2022 - Determinazione definitiva del contributo e liquidazione a saldo intervento denominato RESTAURO CAPPELLA CIMITERO DI BIVIGNANO - CUP D17B22000640004

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/10/2025



Signed by
PAOLO BALDI
IT

Numero interno di proposta: 2025AD023010

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, ed in particolare la Missione 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura” - Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” del PNRR;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse a favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto 18 marzo 2022 n. 107 del Ministro della Cultura di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” del PNRR, come modificato dal Decreto 07 marzo 2024 n. 92 del Ministero della cultura;

Vista la legge regionale 25 febbraio 2010 n. 21 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27/07/2023 che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 60 del 27/07/2023;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2024 (Delibera di Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023), come integrata dalla Delibera di Consiglio regionale n. 74 del 02 Ottobre 2024 che approva l’Integrazione alla NADEFR 2024 il cui allegato C “Progetti regionali modificati” contiene il Progetto Regionale n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” che all’Obiettivo 5 - “Consolidare e incrementare gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale toscano” - prevede gli interventi di Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale finanziati nell’ambito del PNRR M1C3 - Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” Decreto MIC 107/2022;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;

Vista la Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024, così come integrata con le DCR n. 10 del 12 marzo 2025, n. 20 del 28 aprile 2025 e n. 75 del 23 luglio 2025;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n. 24860 del 02/12/2022 le risorse di cui al citato DM 107/2022 sono state accertate sul capitolo 42606/E (competenza PURA) sui seguenti accertamenti:

- n. 6241/2023 a valere sull’annualità 2023;
- n. 6241/2024 a valere sull’annualità 2024;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 6821 del 13/4/2022 con cui Regione Toscana ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del progetto PNRR – M1C3 Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU”;

Visti:

- il Decreto Ministeriale 11 ottobre 2021, come modificato dal Decreto Ministeriale 5 agosto 2022 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR, di cui all'art. 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 30 del 11/08/2022 *Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*, che descrive i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR. Alla Circolare sono allegate le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" che illustrano più nel dettaglio tutti i citati flussi procedurali;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 28/03/2024 *Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori e Adozione delle Appendici tematiche, in particolare: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) e La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22, par. 2, lett. c) Reg. (UE) 2021/241*;

Richiamati:

- il Decreto Dirigenziale n. 8383 del 27/04/2023 con cui è stato approvato il “Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute” (di seguito Vademecum) per i Soggetti Beneficiari degli interventi selezionati a valere sull'Avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 6821/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 23622 del 24/10/2024 con cui è stato aggiornato il “Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute” e approvata la Checklist per la verifica della regolarità amministrativo contabile delle spese;

Dato atto che ai sensi della Convenzione Quadro approvata con DGR 148/2023 e del Piano di attività 2023-2025, l'attività di monitoraggio dell'attuazione della Misura in questione e di istruttoria di verifica della documentazione viene svolta da Sviluppo Toscana Spa, società in house di Regione Toscana, che ha predisposto all'uopo apposita piattaforma informatica per l'acquisizione della documentazione da parte dei beneficiari;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 25146 del 19/12/2022 con cui il Soggetto beneficiario AREZZO MULTISERVIZI SRL, C.F./P.IVA 01938950514 (d'ora in avanti Beneficiario), è stato ammesso a finanziamento con un importo massimo del contributo finanziario concedibile pari ad € 48.568,19 (percentuale di contributo pari all'80% per bene non sottoposto a vincolo ex D. Lgs. 42/2004) per l'intervento denominato RESTAURO CAPPELLA CIMITERO DI BIVIGNANO – CUP D17B22000640004, del valore complessivo di € 60.710,24;

Visto l'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario e relativo cronoprogramma, acquisiti agli atti del Settore con prot. RT n. 0192939 del 21/04/2023;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7593 del 13/04/2023, con cui a favore del Beneficiario sono stati assunti gli impegni 3026 di € 24.284,10 a valere sull'annualità 2023 e di € 24.284,09 a valere sull'annualità 2024, sul Cap. 42944 (PURO) “PNRR M1C3 Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”- Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private, come da cronoprogramma allegato all'atto d'obblighi citato;

Vista la DGR 522 del 06/05/2024 *Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 3, comma4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni*, con cui:

- l'impegno 3026 di € 24.284,10 a valere sull'annualità 2023 è stato reimputato sull'annualità 2024, Cap. 42944 (REIMP DA ENTRATA), col n. 14611;
- l'accertamento 6241/2023 è stato reimputato sull'annualità 2024, Cap. 42606 (REIMP. DA ENTRATA), con il n. 7659/2024;

Vista la DGR 563 del 05/05/2025 Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 ai sensi dell'art. 3, comma4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, con cui:

- l'impegno 3026 di € 24.284,10 a valere sull'annualità 2024 è stato reimputato sull'annualità 2025, Cap. 42944 (REIMP DA ENTRATA), col n. 17903;
- l'accertamento 6241/2024 è stato reimputato sull'annualità 2025, Cap. 42606 (REIMP. DA ENTRATA), con il n. 6760/2025;

Tenuto conto della variante in diminuzione autorizzata da Regione Toscana in data 11/03/2024 con nota prot. RT n. 0161599, su istanza del beneficiario del 24/01/2024, in esito alla quale il costo complessivo del progetto è passato a € 49.259,52;

Richiamato l'art. 3 del Vademecum per la rendicontazione delle spese, che prevede: "Le eventuali variazioni **in diminuzione** del costo complessivo dell'intervento comporteranno la corrispondente riduzione del contributo finanziario concesso a valere sul PNRR, nel rispetto della incidenza percentuale del contributo già definita nell'Atto d'obblighi e nel provvedimento di concessione";

Tenuto conto della variante **in diminuzione** autorizzata da Regione Toscana in data 30/05/2024 con nota prot. RT. n. 0301563, a seguito di istanza del beneficiario del 10/05/2024, a seguito della quale il valore complessivo del quadro economico dell'intervento è stato modificato in € 49.049,59;

Rilevato, pertanto, che l'importo massimo del contributo concedibile, a seguito dei conseguenti ricalcoli dovuti alle predette varianti, risulta diminuito ad € 39.239,67;

Richiamata la richiesta di erogazione a titolo di SALDO presentata per via telematica tramite l'indirizzo web https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/rendicontazione/architettura_rurale/ in data 25/06/2024 dal Beneficiario, con contestuale presentazione della rendicontazione finale di spesa per un importo complessivo di € 49.049,59;

Preso atto della richiesta di integrazione documentale inviata da Sviluppo Toscana al Beneficiario a mezzo PEC e della documentazione integrativa trasmessa dal Beneficiario;

Visto il provvedimento di Sviluppo Toscana n. 2003/extra SIE in data 28/11/20254 (prot. RT n. 0622599 del 29/11/2024) emesso in esito al controllo della rendicontazione di spesa fornita dal Beneficiario, con cui si concludeva il procedimento di controllo di I livello a carico dell'istanza di richiesta di saldo con esito negativo, in quanto la rendicontazione dei titoli di spesa ammissibili risultava pari ad € 23.361,08 (ovvero pari al 47,6% dell'investimento ammesso) e, pertanto, inferiore alla soglia minima dell'80% del Progetto, per cui, ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso Pubblico, ciò avrebbe determinato la revoca totale del finanziamento concesso;

Vista la comunicazione ex art. 10 bis L. n. 241/1990 (Prot. RT n. 0234451 del 08/04/2025) trasmessa da Regione Toscana al Beneficiario, con cui si comunicava la presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di saldo ai sensi dell'art. 16, comma 1 e comma 2, dell'Avviso Pubblico, per cui *“Il finanziamento concesso è revocato totalmente qualora la rendicontazione dei titoli di spesa ammissibili risulti inferiore all'80% del Progetto. Il finanziamento concesso potrà essere ridotto nel caso in cui la rendicontazione delle spese risulti parziale o parzialmente ammissibile, ma superiore al 80% del Progetto. In questo caso si procederà alla rideterminazione in misura proporzionale al contributo concesso al fine di garantire che il cofinanziamento regionale non superi il limite massimo del 80% del costo complessivo del progetto”*;

Viste le conseguenti osservazioni prodotte da quest'ultimo (prot. RT. 0247753 del 14/04/2025) ed, in particolare, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii, in cui il legale rappresentante del soggetto beneficiario ha dichiarato la natura di in house della società, l'esclusivo affidamento alla stessa dello svolgimento di servizi cimiteriali in favore degli enti pubblici soci, il fatto che tutte le entrate e le uscite finanziarie della società sono relative allo svolgimento dell'attività cimiteriale, oltre alla dichiarazione di pluralità di conti correnti in uso alla società per lo svolgimento della sua attività;

Preso atto dell'interlocuzione intervenuta con l'Unità di Missione del MiC in data 31.03.2025, a cui questo Ufficio ha richiesto un chiarimento circa l'unicità del conto corrente dedicato prevista ai fini dell'ammissibilità delle spese sostenute e all'esito della quale è emerso che *“in casi come quello di specie, nei quali l'errore del beneficiario appare pienamente scusabile, la Regione può pertanto valutare in autonomia, anche alla luce delle previsioni inserite nel vademecum per i beneficiari, di accettare la descritta dichiarazione del beneficiario, avendo cura di lasciarne traccia nelle pertinenti sezioni della checklist di autocontrollo di cui al citato All. II.8.”*;

Considerata la particolare natura del soggetto Beneficiario (società in house di un Comune), la pluralità dei conti correnti in uso alla società per operare, gli obblighi di trasparenza cui lo stesso è tenuto allo stesso modo di una Pubblica Amministrazione ed il fatto per cui il pagamento in questione attiene a spese inerenti al progetto ammesso all'agevolazione e non ad operazioni ambigue o non attinenti, oltre alla dichiarazione, seppur tardiva, di pluralità di conti correnti dedicati contenuta nelle predette osservazioni presentate dal Beneficiario a seguito di comunicazione ex art. 10 bis L. n. 241/1990;

Ritenuto di accogliere, per quanto sopra, le osservazioni presentate dal Beneficiario e considerare quali conti correnti dedicati tutti gli iban prodotti dalla Società;

Richiamata la nota prot. RT n. 0345319 del 15/05/2025 con cui è stato richiesto, conseguentemente, a Sviluppo Toscana di quantificare l'importo da erogare a titolo di saldo;

Vista la nota di Sviluppo Toscana n. 2025.0021158 del 28/08/2025 (prot. RT n. 0679938 del 28/08/2025) con cui si dà atto:

- della regolarità amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Beneficiario;
- che la regolarità amministrativo-contabile delle spese rendicontate è stata riscontrata sulla base della checklist definita d'intesa tra l'Unità di missione PNRR del MiC e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ed approvata come strumento di riferimento per le verifiche e controlli con il Decreto Dirigenziale n. 23622/2024 citato;

Preso atto del prospetto riepilogativo articolato nel citato provvedimento di Sviluppo Toscana, di seguito riportato:

RESTAURO CAPPELLA CIMITERO DI BIVIGNANO – CUP D17B22000640004

Quadro economico complessivo	€ 49.049,59
Spesa ammissibile sul quadro economico	€ 45.834,09
Contributo massimo concedibile	€ 39.239,67
Spesa rendicontata	€ 49.169,09
Spesa ammissibile a saldo	€ 36.667,27
Spesa ritenuta non ammissibile	€ 3.335,00
Contributo definitivo spettante	€ 36.667,27
Importo erogato a titolo di anticipo	€ 0,00
Importo erogabile a titolo di saldo	€ 36.667,27

Rilevato che dal provvedimento di Sviluppo Toscana emerge una spesa-parzialmente non validata pari ad € 3.335,00 (di cui € 3.215,50 relativi alla voce di spesa B ed € 119,50 relativi alla voce di spesa D del quadro economico in vigore) in quanto attinenti, rispettivamente, a spese non validate per sottoscrizione del contratto antecedente alla data del 01/02/2020 ex art. 7, comma 7, dell'Avviso Pubblico e a spese non validate per pagamento non effettuato tramite bonifico bancario o postale ex art 4.2 del Vademecum.

Dato atto pertanto che il contributo definitivamente spettante al Beneficiario AREZZO MULTISERVIZI SRL per l'intervento denominato RESTAURO CAPPELLA CIMITERO DI BIVIGNANO – CUP D17B22000640004 è pari ad € 36.667,27;

Considerato che poiché il soggetto Beneficiario non eroga servizi in regime di concorrenza il contributo non si qualifica come aiuto e non è stata pertanto effettuata la registrazione su RNA;

Dato atto che si è provveduto ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) online, attualmente in corso di validità, dal quale risulta che il beneficiario è regolare con i versamenti dei contributi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. (o altra formulazione);

Ritenuto pertanto di liquidare a favore del Beneficiario secondo le indicazioni riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, a titolo di saldo in unica soluzione del contributo concesso con Decreto Dirigenziale n. 25146 del 19/12/2022 per l'intervento denominato RESTAURO CAPPELLA CIMITERO DI BIVIGNANO – CUP D17B22000640004, la somma complessiva di € 36.667,27 con imputazione:

- € 24.284,10 sull'impegno n. 14611, Cap. 42944 (REIMP. DA ENTRATA), annualità 2024;
- € 12.383,17 sull'impegno n. 17903, Cap. 42944 (REIMP. DA ENTRATA), annualità 2025;

Ritenuto altresì necessario procedere alla registrazione dell'economia di spesa di € 11.900,93 e alla conseguente riduzione di pari importo:

- dell'impegno n. 17903 Cap. 42944 (stanziamento REIMP DA ENTRATA), annualità 2025;
- dell'accertamento n. 6760, Cap. Entrata 42606 (stanziamento REIMP DA ENTRATA), annualità 2025;

Effettuata la verifica propedeutica all'erogazione di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115, mediante acquisizione e controllo della specifica Visura Degendorff relativa all'impresa in oggetto (VERCOR: 34752055 del 19/09/2025), che ha dato esito negativo;

Dato atto che il beneficiario non è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR

600/1973;

Dato atto che il beneficiario è soggetto alle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'art. 48bis del D.P.R. 602/1973;

Ritenuto infine di dichiarare la chiusura dell'intervento denominato RESTAURO CAPPELLA CIMITERO DI BIVIGNANO – CUP D17B22000640004;

Richiamato il D. Lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs 118/2011;

Vista la Legge Regionale 24 dicembre 2024, n. 58 "Legge di stabilità per l'anno 2025";

Vista la Legge Regionale 24 dicembre 2024, n. 59 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025";

Vista la Legge Regionale 24 dicembre 2024, n. 60 "Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";

Vista la DGR n. 1 del 08/01/2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale”;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento all'intervento denominato RESTAURO CAPPELLA CIMITERO DI BIVIGNANO – CUP D17B22000640004, beneficiario AREZZO MULTISERVIZI SRL, C.F./P.IVA 01938950514:

1. di prendere atto che a seguito della variante in diminuzione autorizzata da Regione Toscana in data 11/03/2024 ed in data 30/05/2024 con nota prot. RT n. 0161599 e nota prot. RT. n. 0301563 il costo complessivo del progetto-è pari ad € 49.049,59;
2. di rideterminare pertanto in € 39.239,67 l'importo massimo del contributo finanziario PNRR concedibile assegnato con Decreto Dirigenziale n. 25146 del 19/12/2022 a favore del Beneficiario;
3. di prendere atto del Provvedimento di Sviluppo Toscana n. 2003/extra SIE del 28/11/20254 (prot. RT n. 0622599 del 29/11/2024) e della loro nota n. 2025.0021158 del 28/08/2025 (prot. RT n. 0679938 del 28/08/2025) emessi in esito ai controlli della rendicontazione di spesa fornita dal Beneficiario, nel quale si dà atto che la regolarità amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Beneficiario è stata riscontrata sulla base della checklist definita d'intesa tra l'Unità di missione PNRR del MiC e la Conferenza delle Regioni e delle

Province Autonome, ed approvata come strumento di riferimento per le verifiche e controlli con il Decreto Dirigenziale n. 23622/2024 citato;

4. di determinare in base alle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili in € 36.667,27 il contributo definitivo spettante al Beneficiario;
5. di dare atto che, poiché il soggetto Beneficiario non eroga servizi in regime di concorrenza, il contributo non si qualifica come aiuto e non è stata pertanto effettuata la registrazione su RNA;
6. di aver provveduto ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) online, attualmente in corso di validità, dal quale risulta che il beneficiario è regolare con i versamenti dei contributi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. (o altra formulazione);
7. di disporre la liquidazione a favore del Beneficiario secondo le indicazioni riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, a titolo di saldo in unica soluzione del contributo concesso con Decreto Dirigenziale n. 25146 del 19/12/2022, la somma complessiva di € 36.667,27 con imputazione:
 - € 24.284,10 sull'impegno n. 14611, Cap. 42944 (REIMP. DA ENTRATA), annualità 2024;
 - € 12.383,17 sull'impegno n. 17903, Cap. 42944 (REIMP. DA ENTRATA), annualità 2025;
8. di procedere alla registrazione dell'economia di spesa di € 11.900,93 e alla conseguente riduzione di pari importo:
 - dell'impegno n. 17903 Cap. 42944 (stanziamento REIMP DA ENTRATA), annualità 2025;
 - dell'accertamento n. 6760, Cap. Entrata 42606 (stanziamento REIMP DA ENTRATA), annualità 2025;
9. di dichiarare la chiusura dell'intervento;
10. di provvedere alla notifica via pec del presente atto al soggetto beneficiario;
11. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Allegati n. 1

A IBAN Beneficiario

3c5d85ba116d7cf16b42dac3cc78fd1e102b8111e80498010ddad5ee76c3c4b3

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo



sottoscritto elettronicamente

Signed by PECORINI
MONICA
IT
REGIONE TOSCANA

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo



sottoscritto elettronicamente

Signed by BINI
ALESSANDRO
IT
REGIONE TOSCANA

CERTIFICAZIONE



sottoscritto elettronicamente

Signed by
ELENA FERRETTI
IT